

Fabrizio Fabrini

C'era una volta un pezzo di legno

Percorso filatelico



tra storia, letteratura e disegni



Prefazione

La Fondazione Nazionale Carlo Collodi è nata dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, il cui obiettivo, nei primi anni Cinquanta del secolo scorso, fu quello di rafforzare il legame dello scrittore Carlo Lorenzini con i luoghi prediletti della propria infanzia, in particolare con il borgo in cui viveva la famiglia di sua madre e da cui aveva preso origine il suo pseudonimo: quello di Carlo Collodi, appunto. A partire da tale iniziativa, dovuta a Rolando Comitato in qualità di sindaco di della Fondazione), nacque nel da allora, anche grazie ai ampliamento (l'apertura



Anzilotti (promotore del Pescia e poi primo presidente 1956 il Parco di Pinocchio, che successivi interventi di dell'Osteria del Gambero

Rosso nel 1963, l'inaugurazione del Paese dei Balocchi nel 1972, il completamento del Laboratorio delle Parole e delle Figure nel 1986, la realizzazione dei Percorsi Avventura e del MIP - Museo Interattivo di Pinocchio negli anni Duemila), ha accolto e accoglie migliaia di visitatori ogni anno.



Come Pinocchio, che da quando è nato non ha mai smesso di correre, anche la Fondazione Collodi non ha limitato la propria attività al borgo tanto amato dallo scrittore, ma ha assunto nel tempo una dimensione sempre più ramificata e sempre più internazionale, svolgendo attività culturali ed educative in tutti i continenti.

Tuttavia, fino ad oggi la Fondazione aveva trascurato il mondo dei francobolli, nonostante quest'ultimo abbia saputo dare spazio, in diversi paesi, alle *Avventure di Pinocchio*. Era giunto il momento di colmare questa lacuna e di ciò sono grato a Fabrizio Fabrini, la cui competenza e passione hanno potuto dar vita ad una mostra che – attraverso francobolli, cartoline, annulli speciali e altro materiale – ci permette di compiere un affascinante viaggio filatelico attorno al mondo: sempre, naturalmente, nel segno del nostro amatissimo Pinocchio.

Pier Francesco Bernacchi
Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi

Francobollo commemorativo di Carlo Lorenzini, 1954

Presentazione

Folgorante, intrigante, affascinante, emozionante, drammatico. Gli aggettivi con i quali è possibile definire il *di Pinocchio* sono infiniti, il personaggio della amato all'estero.



romanzo di Collodi *Le avventure* perché “c'è tutto in Pinocchio”, letteratura italiana più letta e

L'opera di Collodi, pubblicata dapprima a puntate nel *Giornale per i bambini* dal

1881 al 1883 e poi in volume dall'editore Paggi di Firenze nello stesso 1883, è una sorta di miracolo che non si esaurisce mai; ha una freschezza e una profondità che sembrano inesauribili, tali da aver stimolato centinaia di traduzioni in numerosissime



lingue e dialetti.

Pinocchio è una figura legata alla nostra infanzia, alle prime letture e ai racconti della nonna, ma che è anche rappresentativa dell'immaginazione, dei valori, delle fantasie, di generazioni di bambini e adulti.

Nell'indimenticabile film d'animazione *Un burattino di nome Pinocchio* (1971) di Giuliano Cenci, si legge: "Questo film è dedicato ai ragazzi di tutto il mondo e a quegli adulti che dei ragazzi abbiano conservato la semplicità di cuore, il senso di giustizia e lo spirito di fraternità".

Il genio di Collodi, oltre 140 anni fa, ha creato questo personaggio che incarna un po' il carattere degli italiani: quelli che sono i nostri difetti, le nostre ingenuità, le nostre paure, ma anche una profonda dignità e una voglia di riscatto, che sempre riemergono dal fondo del nostro carattere nazionale, nonostante le ricorrenti avversità che hanno sempre attraversato la nostra storia.

Intorno al personaggio del burattino si possono fare inoltre tutta una serie di interpretazioni culturali e psicologiche.

Per arricchire le molteplici forme di rappresentazione e narrazione di questo grande romanzo, che ha stimolato tantissime declinazioni artistiche, come disegni, fumetti, film e canzoni, ho provato a raccontarla in una forma nuova ed originale: attraverso francobolli, cartoline e materiale filatelico.

Buona lettura e visione.

Fabrizio Fabrini

Introduzione

L'esposizione presenta una collezione di filatelia tematica a Pinocchio.

Le avventure del celebre burattino sono passate in rassegna, innovativo ed originale, attraverso una ricerca costruita



dedicata

in modo

mettendo insieme una serie di documenti e vario materiale postale, anche raro e prezioso.

Sono presenti francobolli specificamente dedicati alle *Avventure di Pinocchio*, emessi nei vari paesi del mondo, e francobolli evocativi di vari passaggi del romanzo.

Questi sparsi frammenti di carta sono ordinati come tessere di un mosaico, nella consapevolezza che il francobollo sa raccontare in modo efficace ed immediato gli eventi descritti nelle *Avventure*, i personaggi e i luoghi in cui essi si muovono.



I francobolli, infatti, oltre al pagamento di un servizio, svolgono una funzione culturale sia dal punto di vista estetico e formale, sia da quello del contenuto: questi piccoli pezzetti di carta, a volte comuni e a volte preziosi, diventano infatti mezzo di comunicazione attraverso l'efficacia di un'immagine recepibile immediatamente.

La collezione ripercorre le avventure del burattino, seguendo gli episodi descritti da Collodi.

Oltre ai francobolli di tutto il mondo, pertinenti con il tema e che costituiscono l'elemento fondamentale della collezione, trovano precisa collocazione molti altri documenti postali, le cui scritte e/o illustrazioni contribuiscono allo sviluppo tematico.

In particolare:

- interi postali: in genere cartoline ma anche buste, biglietti, aerogrammi, moduli per telegramma, etc. che recano impressa un'impronta di francobollo o valore, selezionati per sviluppare la collezione.
- cartoline maximum: cartoline illustrate, con francobollo incollato sul davanti della cartolina stessa, annullato con un timbro collegato al medesimo. Le immagini della cartolina, del francobollo e dell'annullo sono generalmente simili.
- buste e lettere viaggiate, cioè spedite realmente con francobolli, timbri e annulli.
- annulli speciali, illustrati o meno, usati dalle poste di tutto il mondo, con scritte e illustrazioni di diverso tipo, realizzate a mano o con affrancature meccaniche. Queste ultime corrispondono a quelle impronte rosse usate da ditte e organizzazioni in luogo dei francobolli, in tante forme diverse. Tutte le illustrazioni sono comunque utili per sviluppare ulteriormente la narrazione.
- lettere e bolli prefilatelici, in circolazione quando ancora il francobollo non esisteva.

- buste primo giorno o *first day cover* (FDC), che presentano uno o più francobolli applicati ed annullati con un timbro datato nel giorno di emissione.
- prove d'artista firmate dall'autore, dalle quali è stato ricavato il francobollo. Si tratta di documenti molto rari e preziosi.
- Saggi e varietà
- Giornali e riviste d'epoca



Questo materiale è accompagnato da brevi descrizioni che raccontano le avventure di Pinocchio.

Pur presentando pezzi pregiati e rari, la collezione, come le molte esposizioni di Fabrizio Fabrini, non segue rigidamente i tradizionali canoni filatelici (filigrana, centratura delle immagini, linguette, ecc.), ma cerca di privilegiare “il bello” nei francobolli e nel materiale, in modo da suscitare anche l'interesse dei visitatori non appassionati di filatelia.

La ricerca dà un ulteriore ed innovativo contributo per rendere più vivida la figura di Pinocchio.

Guida alla

- **Vetrina 2** - C'era
- **Vetrina 3** -
parlante



esposizione

una volta un pezzo di legno

L'incontro con il Grillo-

**Pinocchio al teatro dei burattini
Il Gatto e la Volpe**

- **Vetrina 4** - La Fata dai capelli turchini e le bugie dal naso lungo Pinocchio, derubato dal Gatto e la Volpe, finisce in prigione
- **Vetrina 5** - Pinocchio costretto a fare il cane da guardia
Pinocchio va in aiuto di Geppetto scomparso tra le onde
- **Vetrina 6** - Pinocchio promette alla Fata di fare il bravo, ma fa a botte con i compagni
Pinocchio rischia di essere fritto in padella come un pesce
Pinocchio ritorna dalla Fata
- **Vetrina 7** - Nel Paese dei Balocchi
- **Vetrina 8** - Pinocchio diventa un ciuchino
Pinocchio torna ad essere un burattino
Pinocchio, inghiottito dal terribile Pesce-cane, ritrova Geppetto
Pinocchio e Geppetto, in salvo sulla riva, incontrano il Gatto e la Volpe
I due si sistemano in una capanna e Pinocchio accudisce Geppetto
- **Vetrina 9** - Pinocchio diventa un ragazzo vero
- **Vetrina 10**- Conclusione
- **Vetrina 11**- Francobolli dedicati a Pinocchio
- **Vetrina 12**- Fondazione Nazionale C. Collodi

Fabrizio Fabrini, laureato in Economia e commercio all'Università di Pisa, è stato dirigente di varie industrie italiane, direttore della Confindustria di Prato dal 1988 al 2000 e della locale Fondazione Cassa di Risparmio.



Nel 1998 ha fondato, insieme al Maestro Riccardo Muti, la Camerata Strumentale Città di Prato.

Consigliere di società pubbliche e private, ha ricoperto l'incarico di Presidente della biennale della moda dal 1997 al 2003.

Membro della Cabina di Regia della Conferenza dei Rettori dal 2000 al 2011 e per otto anni del Cda dell'Università di Firenze, è stato Presidente delle Commissioni di valutazione dei corsi di laurea nelle principali Università e Politecnici italiani.

Appassionato di filatelia ha realizzato molte esposizioni e pubblicato vari cataloghi.

fabrini.f@tiscali.it

